

Rassegna stampa 19 maggio 2017

Corriere della Sera

Coppi e l'impresa di Pantani L'Italia in Giro arriva a Nord

In quota

● **A Cavalese** il Palazzo della Comunità di Fiemme fu costruito nel 13mo secolo come residenza dei vescovi trentini. Fino al 30/6 aperto per visite di gruppo (www.palazzomagnifica.eu)

● **A Vigo di Fassa** il Museo Ladino (www.stiladino.it) racconta la cultura del mondo ladino delle cinque valli abitate da questo popolo.

● **A Bormio** l'Eden Design Hotel propone pacchetti di benessere o di itinerari di montagna (doppia a partire da 154 euro a notte www.edendormio.it)

● **A Ortisei** l'hotel Digion (www.hoteladigon.com) apre il 23/5) è un luogo di sosta e ritrovo per cicloturisti con riparazioni dei mezzi e guide per i sentieri della valle.

● **A San Michele dell'Adige** l'Istituto Enologico (www.fmoch.it) è una notevole struttura ricavata da un monastero: corsi, degustazioni e acquisti di vini e distillati

Il suo paese, Castellania, ne parla come se fosse ancora a macinare chilometri sulla Bianca fra i colli tortonesi. Il territorio racconta a ogni curva Fausto Coppi e lo mostra sui muri con gigantografie in bianco e nero. Ma i figli Marina e Faustino hanno fatto di più e hanno dato il via da pochissimi giorni a un murale di 450 metri quadrati (firmato dall'artista Riccardo Guasco) che sarà terminato fra due anni, nel centenario della nascita del campione.

L'emozione è doppia perché l'arrivo a Oropa è un altro tributo: quello per l'impresa di Marco Pantani che vinse la tappa nel 1999 dopo una rimonta leggendaria. Siamo in una zona di storia, lavoro e colline di bellezza non appariscente, come il carattere di chi abita qui. Si visitano i colli di Coppi, la casa dove nacque l'Airone e le provinciali degli allenamenti col fratello Sere (la ciclabile per gli appassionati è quella della Valle Ossona www.oltreentieri.com, tanta agricoltura e tanti edifici sacri come l'abbazia di San Pietro a Brenze, riflettimento spirituale e culturale europeo nel Medioevo. E le vigne: sempre a Castellania, la figlia del campionissimo Marina Coppi gestisce un'azienda vinicola e produce, fra gli altri il «Custo 2019», un Timorasso di carattere. A Vercelli (il giro entrerà in città dalla Francigena) è imperdibile la basilica di Sant'Andrea in piazza Roma, fondata nel 1192 con uno spedale per i pellegrini. Nel centro storico saporiti locali al ristorante Il Palco (c.so Garibaldi 72, tel. 0161.250577).

Sotto il Monte Rosa
Fra le alture del Biellese, Valdengo e Candelò fanno da prologo a un tour nell'Alto Novarese fra torrenti e colline con il Monte Rosa all'orizzonte. L'ingresso in Lombardia (dove il Giro del centenario tornerà per chiudersi a Milano) porta in Brianza e poi nelle terre del Romano lombardo fra Cantù e Agliate; poi in inverno con le memorie foscoliane e la Ronza del Cagnola. A Brivio si entra nella bergamasca dove nell'abbazia di Sant'Egidio visse David Maria Turoldo. Si arriva a Bergamo in Città Alta arrivando al piazzale Colle Apretto, a pochi passi da qui la sosta per pranzo è al Sant'Ambrogio (www.trattoriaantambrogio.it) in piazza Vecchia.

Valli per buongustai
Rovetta (da cui la carovana parte martedì 20) ha preparato la grafica della tappa con un'installazione di dodici me-

Il Giro d'Italia 2017
da sabato 20 a venerdì 26, da Castellania a Piancauallo. Sei tappe, nell'edizione numero 100 del giro, che attraversano Piemonte, Lombardia e Trentino Alto Adige

14^a tappa sabato 20
Orropa (Biella)

15^a tappa domenica 21
Castellania

16^a tappa martedì 23
Bergamo

17^a tappa mercoledì 24
Bergamo

18^a tappa giovedì 25
Ortisei (Val di Fassa)

19^a tappa venerdì 26
Piancauallo

Le prossime tappe
20^a tappa sabato 27
Portenone - Asiago
21^a tappa domenica 28
Monza (Autodromo Nazionale) - Milano

A Castellania lavori in corso su un murale gigantesco dedicato all'«Airone». Le bici artigianali di Rovetta e le terme di Bormio

tri all'ingresso del paese e domestica si prepara ad accogliere turisti e sportivi con stand gastronomici e di biciclette artigianali. Comune della Val Seriana (www.valseriana.eu), Rovetta è da sempre ritrovo di buongustai: i casonei si provano alla Cantinetta (via Fanfani 47, 0346.60638). A Clusone la «Notte rossa» è in programma lunedì sera con incassi destinati alla ricostruzione nel Centro Italia. Da qui in poi comincia, per molti appassionati, l'essenza del giro con le prove di montagna e per i turisti la visita a capitali dello sport in quota come Bormio,

al centro dell'Alta valtellina che offre anche il relax di tre centri termali (www.bormio.it) e 20 chilometri di piste per lo sci estivo. Lo Stelvio (Cima Coppi) domina la tappa e il territorio con sentieri per trekking, mtb all'interno del parco (www.stelviopark.it).

Il trenino del Bernina
Tirano ha un centro storico con palazzi del 5/6oo ed è stazione di partenza del Trenino Rosso del Bernina, patrimonio Unesco che collega Tirano a St. Moritz raggiungendo i 2.250 metri di quota dai Crigioni all'Engadina ([\[press.com\]\(http://www.berlina-ex-press.com\)\). Da Edölo a Termi, dove s'incontrano le testimonianze della Grande Guerra, salendo la val d'Avio verso l'Adamello. Dopo il passo del Tonale, Cles domina la val di Mezzolombardo, la salita in val di Cembra è legata a un altro campione, Francesco Moser, che oggi si dedica alla sua azienda a Gardolo che produce Muller Thurgau. Da Cavalese, capoluogo della Val di Fiemme con il suo palazzo rinascimentale, si sale a Moena fino a Canazei. Siamo in Val di Fassa: la potenza scenografica delle Dolomiti col gruppo del](http://www.berlina-ex-</p>
</div>
<div data-bbox=)

Sella e il Gran Vernel sono il benvenuto nel paese che ha protetto un patrimonio storico di case in legno e pietra con i vecchi fienili. Fra le osterie tipiche da provare El Paol (via Roma 58 tel. 0462.601433).

Fino alla Val Gardena
Dalla Val di Fassa, regno dei Ladini, l'itinerario di alta montagna tocca i passi di vette e boghi in quota: il Pordoi (con la Mostra della Grande Guerra aperta fino al 2018 www.tadamon.it), San Cassiano, Corvara fino al Passo Gardena e Ortisei, principale centro della Val Gardena; si gusta la cucina altoatesina al Tubbia del (www.tubbiael.com) e sempre da Ortisei parte una magnifica ciclabile che arriva fino a Plan (undici chilometri) dopo aver attraversato tutti i panorami e i villaggi della Valle.

Fabrizio Guglielmini
© RIPRODUZIONE RISERVATA